

# RELAZIONE AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015

\* \* \*

## **1) LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO DELL'ENTE**

Il Budget annuale è composto dal bilancio economico di previsione e dal budget degli investimenti e delle dismissioni.

Ne costituiscono allegati il budget di tesoreria, la presente relazione, i piani delle attività e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ha introdotto, come ulteriori allegati al budget annuale, i seguenti documenti:

- il budget economico annuale riclassificato;
- il budget economico pluriennale;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi.

Si osserva che all'attività puramente istituzionale si affiancano in via non marginale iniziative di natura commerciale per l'acquisizione delle risorse necessarie a finanziamento della prima, vero "core business" dell'Ente la cui natura associativa viene, in tal guisa, preservata ed esaltata.

L'obiettivo che ci si prefigge è quello di sviluppare nel socio ACI la consapevolezza di appartenere ad un club che lo affianchi nel tempo libero con l'organizzazione di

manifestazioni sportive, proposte culturali, turistiche ed altro. Il tutto nell'ottica della difesa dei suoi diritti presso gli enti e le istituzioni preposte alla mobilità.

## **2) CRITERI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI ECONOMICHE**

In sede di valutazione delle previsioni si è tenuto conto delle risultanze degli anni precedenti e di quelle in corso, applicando metodologie omogenee per una corretta rappresentazione dei fenomeni economici.

Va sottolineato che il piano dei conti espone a tal fine quanto avvenuto negli anni precedenti e i valori economici dell'anno in corso.

Tenuto conto del quadro economico generale, caratterizzato da una persistente stasi congiunturale, le previsioni 2015 sono, quanto alle entrate, prudenti rispetto ai valori assestati dell'esercizio in corso.

L'Ente ha adottato con delibera del Presidente nr. 128 del 23 dicembre 2013 e successivamente ratificata dal Consiglio Direttivo nr. 154 del 25 febbraio 2014 il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento" di cui all'art.2 comma 2 bis DL 101/2013.

Nella stesura del presente budget, si sono formulate le previsioni economiche nel rispetto degli obiettivi fissati dal succitato Regolamento.

## **3) CRITERI DI DEFINIZIONE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI**

L'attuale struttura istituzionale e organizzativa dell'Ente è ritenuta ottimale e rispondente alle esigenze dei soci e degli utenti.

Tuttavia la stessa è stata implementata nel 2014 con l'acquisto di altro immobile in prossimità della sede e funzionale alla stessa.

Esso è collocato al lato opposto della strada comunale. Lo stesso, in precedenza assunto in affitto, si presta a ulteriori funzioni dell'ente (sale riunioni e incontri, autoscuola e uso da parte di società collegate) e sarà oggetto nel corrente anno di una sistematica operazione di ristrutturazione della parte inagibile.

Tale operazioni sono esposte nella parte straordinaria di bilancio e sono illustrate nel prospetto budget degli investimenti/dismissioni.

#### **4) COMPOSIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI**

Ai fini della stesura del budget economico 2015 sono state attentamente valutate le previsioni dell'attività ordinaria e dei programmi di attività e si sono rispettati gli equilibri finanziari ed economici.

Il budget espone i risultati di consuntivo 2013, la previsione del bilancio del corrente esercizio ed infine le previsioni per l'anno 2015.

I ricavi previsti per l'anno 2015 ammontano ad euro 1.187.921, con una diminuzione di euro 5.590 rispetto alle previsioni ed aspettative del corrente anno.

Si può, quindi ritenere sostanzialmente immutata la situazione rispetto all'anno precedente.

\* \* \*

Ai fini del rispetto dei vincoli di bilancio si sono attentamente valutate le previsioni di uscita di parte corrente e quindi della gestione economica in misura corrispondente alle risorse disponibili.

I costi della produzione presenta un totale di euro 1.146.186 con una diminuzione rispetto al budget dell'anno precedente pari ad euro 38.800.

Le variazioni più significative hanno riguardato:

- costi del personale con una contrazione di euro 37.470,00 rispetto all'esercizio precedente a seguito della cessazione dal servizio per raggiunti limiti d'età di un dipendente;
- spese per godimento di beni di terzi che presentano una riduzione di euro 9.200 del fitto locati riconducibili alla chiusura della delegazione presso l'Interporto;
- ammortamenti per i quali sono previste maggiori spese per euro 9.900 dovute all'acquisizione dell'immobile in via Brennero 71;
- oneri diversi di gestione che presentano, nel loro complesso, un decremento di euro 10.635 rispetto all'esercizio precedente essenzialmente riconducibile a variazioni previste per l'Iva indetraibile pro-rata e spese promiscue (+3.300), imposte comunali (+4.300) e al mancato accantonamento per la spending review non più previsto (-18.435)

\* \* \*

La gestione caratteristica, costituita dalla contrapposizione tra ricavi e costi di esercizio, permane positiva e con un risultato migliore rispetto alle previsione per l'esercizio precedente.

Tale fatto è così sintetizzato:

	budget 2014	budget 2015	variazioni
valore della produzione	1.193.511	1.187.921	-0,5%

costi della produzione	1.184.986	1.146.186	-3,3%
Differenza	8.525	41.735	

\* \* \*

La gestione finanziaria espone un avanzo inferiore all'esercizio precedente con un saldo positivo di euro 41.570 costituito dalla differenza tra proventi per partecipazioni, dividendi e interessi attivi per complessive euro 57.200 e interessi passivi per mutui e diversi per euro 15.630.

L'aumento degli interessi passivi per mutui rispetto alle previsione dello scorso anno è di euro 10.500 a seguito dell'accensione in corso d'anno di un mutuo per sostenere le spese di ristrutturazione dell'immobile di via Brennero 71.

Non sono previste componenti straordinarie, per cui il risultato prima delle imposte è pari a euro 83.305.

Gravano sulla gestione imposte dirette ed irap per complessive euro 66.000.

\* \* \*

Per effetto di quanto sin qui esposto il budget economico chiude con un utile previsto di euro 17.305 rispetto ad euro 9.875 previsto per il corrente anno.

\* \* \*

La sintesi di quanto sopra esposto è evidenziato nella seguente tabella:

	Anno 2014	Anno 2015
Valore della produzione	1.193.511	1.187.921
Costi della produzione	1.184.986	1.146.186
<b>Differenza</b>	<b>8.525</b>	<b>41.735</b>

Gestione finanziaria	51.850	41.570
Gestione straordinaria	0	0
Imposte	50.500	66.000
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>9.875</b>	<b>17.305</b>

Per una più compiuta analisi della composizione di costi e ricavi si rinvia ai valori analiticamente esposti nel budget.

### **5) BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DISMISSIONI**

Il budget degli investimenti in immobilizzazioni materiali espone le operazioni di ristrutturazione e riassetto del compendio immobiliare acquisito nel 2014 illustrato al precedente punto 3).

### **6) BUDGET DI TESORERIA**

La gestione di tesoreria tiene conto del fatto che oltre agli incassi e pagamenti riferiti alla gestione corrente e ordinaria dell'Ente sono esposte le movimentazioni finanziarie correlate al piano degli investimenti.

Si osserva che negli ultimi esercizi le previsioni finanziarie sono state in genere pressoché interamente attuate e le somme riportate a nuovo, talora per motivi tecnici, sono state mediamente non superiori al 10% dei relativi valori.

Con tali presupposti il budget di tesoreria dell'anno 2015 è costituito dai sotto indicati elementi:

prevista giacenza iniziale di tesoreria € **600.000**

## INCASSI

- previsioni incasso 90% ricavi € 1.069.128
- entrate da gestione finanziaria (1) € 407.200

## PAGAMENTI

- pagamento 90% dei costi di esercizio € 998.837
  - investimenti (2) € 1.000.000
  - uscite da gestione finanziaria (3) € 51.490
- saldo presunto finale di tesoreria € **26.001**

(1) Le entrate finanziarie sono costituite da:

- assunzione mutuo 10 anni euro 250.000
- restituzione finanziamenti infruttiferi euro 100.000
- dividendi e altre entrate finanziarie euro 57.200

(2) Gli investimenti sono analiticamente esposti alla voce programmi di investimento e sono massimamente riferiti alla ristrutturazione dell'immobile acquisito nel 2014.

(3) La voce è costituita esclusivamente dalla quota capitale del mutuo assunto nel 2002; il nuovo mutuo sarà restituito, quanto alla linea capitale, a iniziare dal 2016.

Le disponibilità finanziarie sono positive e consentono di far fronte alle esigenze ordinarie di funzionamento dell'Ente, agli investimenti e all'ammortamento delle passività onerose.

Il mutuo in essere sarà estinto nel 2017.

## **7) BUDGET ANNUALE RICLASSIFICATO**

Il documento (allegato 1) è una riclassificazione del budget economico così come previsto dal regolamento di Amministrazione e contabilità dell'A.C.Trento. Trattandosi di una riclassificazione del budget annuale il risultato economico finale d'esercizio corrisponde a quello del budget annuale attualmente in contestuale sede di approvazione.

## **8) BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE**

Il budget economico pluriennale (allegato 2) è rappresentato dal budget economico riclassificato proiettato per un periodo di tre anni. La prima annualità del budget coincide con il budget economico annuale riclassificato. Per quanto riguarda l'anno 2016 in via prudenziale si è tenuto conto della situazione economica nazionale e quindi i valori in esso indicati risentono di questa valutazione. Nello specifico le quote sociali hanno subito una variazione negativa del 5% sia in entrata che in uscita.

Per l'anno 2017 sono stati confermati gli stessi importi previsti per il 2016.

## **9) PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

Il piano (allegato 3) è formato da 3 documenti, e precisamente:

- piano degli obiettivi per attività, con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica;
- piano degli obiettivi per progetti;
- piano degli obiettivi per indicatori, così come desunto dagli obiettivi di



performance organizzativa dell'A.C.;

Tale piano mette in evidenza gli obiettivi prefissati per il raggiungimento del programma delle attività che l'Ente intende porre in essere e i costi relativi.

Il piano degli obiettivi per indicatori è stato redatto sulla base degli obiettivi che annualmente la sede centrale fissa a carico del direttore, integrandolo con gli obiettivi dell'Ente.

#### **10)PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Trattasi di un prospetto contabile redatto in termini di cassa che raccoglie le previsioni di spesa riclassificate secondo il piano dei conti di cui all'allegato 2 del DM del 27.03.2013, raggruppate per finalità della spesa ovvero per missioni, programmi e codici COFOG secondo la tassonomia utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Tale prospetto sarà compilato in occasione del bilancio di esercizio a partire da quello relativo all'anno 2014, poiché né l'ACI né gli AACC fanno attualmente parte delle amministrazioni tenute all'adozione del sistema SIOPE (sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorerieri).

#### **11)PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE ALLA DATA DEL 30/06/14**

Area inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
C3	1	1	0

C2	1	0	1
C1	1	1	0
B3	2	0	2
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>3</b>

## **12)CONCLUSIONI**

E' noto che gli Automobile Club hanno una collocazione specifica nell'ambito del comparto pubblico con risorse derivanti non da contributi statali, ma da attività di tipo istituzionale o commerciale.

Di ciò si è tenuto conto nella stesura del documento di bilancio, il quale rispetta realistiche previsioni di entrata e prudenti valutazioni di spesa.

Non ci si nasconde che la crisi economica generale del paese e l'affievolirsi della attività associativa potrebbero determinare, per i prossimi esercizi, decrementi nelle entrate.

E' quindi compito dell'amministrazione valorizzare le attività lucrative per la conservazione di idonei equilibri patrimoniali, finanziari ed economici.

Trento, 14 ottobre 2014

**F.TO Il Presidente**  
**(Comm. Roberto Pizzinini)**